

CISAL Comunicazione RAI: preoccupazione per il mancato rinnovo del contratto collettivo

Roma - 13 ott 2024 (Prima Pagina News) **Lettera al consigliere del CdA RAI rappresentante dei lavoratori Davide Di Pietro.**

La segreteria nazionale della CISAL Comunicazione RAI ha espresso profonda preoccupazione per il mancato rinnovo del contratto collettivo di lavoro e per la situazione critica in cui si trova il servizio pubblico radiotelevisivo. Questa preoccupazione è stata formalmente comunicata in una lettera indirizzata al consigliere del CdA RAI, Davide Di Pietro, rappresentante eletto dai lavoratori. Nel testo della lettera, la CISAL ricorda che, pochi mesi fa, i dipendenti RAI hanno rigettato l'ipotesi di rinnovo contrattuale proposta dai sindacati CGIL, CISL, UIL, SNATER, Libersind e UGL. Questo storico voto, il primo di tale portata nella storia dell'azienda, è stato motivato da elementi ben definiti: l'estensione inaccettabile della durata contrattuale a quattro anni, una proposta economica insoddisfacente suddivisa in micro-rate annuali, un'irrilevante una tantum e una modifica della scala parametrale che penalizza gravemente i lavoratori dei livelli inferiori. CISAL sottolinea che, in altri settori pubblici e privati, sono stati firmati accordi molto più vantaggiosi con aumenti salariali doppi o addirittura tripli rispetto a quanto offerto dalla RAI, con tempi di erogazione notevolmente più rapidi rispetto ai quasi tre anni richiesti dall'azienda. A peggiorare la situazione, vi è l'aumento di preoccupazioni per il continuo ricorso ad appalti esterni e le ipotesi di dismissione o privatizzazione di parti della RAI o delle sue consociate. Alla luce di questo quadro complesso, la CISAL si rivolge a Di Pietro chiedendogli di chiarire quali azioni intenda intraprendere per garantire ai lavoratori un contratto equo, evitando il ripetersi di quanto accaduto con il precedente rinnovo. L'auspicio è che il ruolo di Di Pietro non si limiti a essere un bilanciamento tra gli interessi politici, ma si traduca in azioni concrete per assicurare giustizia e dignità ai dipendenti della RAI.

(Prima Pagina News) Domenica 13 Ottobre 2024